

Oggetto: proposta di rideterminazione della pesatura delle posizioni dirigenziali

In relazione alla richiesta di rivedere la determinazione della pesatura delle posizioni dirigenziali (prot. 120057/2024) a seguito della rinnovata organizzazione della Provincia ed in particolare a seguito della recente definizione della struttura organizzativa approvata con Decreto Presidenziale n.18 del 13 febbraio 2024 nell'ambito del PIAO e del successivo Decreto n. 47 del 24/04/2024 si formula la proposta di seguito illustrata secondo i principi e le modalità previste dal Manuale delle valutazioni delle posizioni dirigenziali (Del. Giunta n.360/2000).

Come risulta dagli atti sopra richiamati la struttura organizzativa della provincia presenta i seguenti servizi affidati a posizioni dirigenziali:

1. Servizio affari generali e personale
2. Servizio bilancio
3. Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio.
4. Servizio edilizia, scuola e sicurezza sismica;
5. Servizio unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti
6. Servizio pianificazione territoriale.
7. Servizio sistemi informativi e tecnologici

Il Manuale delle valutazioni delle posizioni dirigenziali individua 7 parametri sulla base dei quali graduare (con un punteggio da 1 a 10) la complessità e rilevanza delle posizioni e 5 fasce di valore che raggruppano il punteggio complessivo dei parametri valutativi nell'ambito delle quali si collocano le stesse.

Il Manuale della valutazione delle posizioni, adottato precedentemente alle diverse modifiche normative e regolamentari che hanno determinato l'attuale assetto delle Province, risulta per alcuni criteri di non immediata interpretazione, la proposta che si formula tiene quindi conto, nel complessivo contesto dei parametri definiti dal Manuale, innanzitutto della declaratoria dei servizi e posizioni della struttura organizzativa che accompagna l'individuazione delle posizioni come sopra richiamata e l'insieme dei più recenti atti assunti dall'Ente in materia di programmazione strategica ed organizzativa. Si evidenzia come si ritenga opportuna prevedere un aggiornamento dell'attuale Manuale anche alla luce della esperienza che l'attuale assetto organizzativo evidenzierà.

I parametri valutativi presi in esame, indicati nel Manuale, sono i seguenti:

- Collocazione nella struttura, il Manuale indica la responsabilità organizzativa quale parametro per definire la collocazione dell'ambito del più ampio assetto organizzativo. Si è ritenuto in questo senso di attribuire una uguale valore della responsabilità organizzativa a tutti i servizi ponderando il valore con la possibilità di incidere sulle risorse organiche e strutturali complessive dell'Ente,
- Caratteristiche dei processi operativi, è stato attribuito un punteggio relativo ad ampiezza dei procedimenti secondo tre caratteristiche: *omogeneità* ove si è espressa una valutazione legata al numero dei processi assegnati, *prevedibilità* ed quindi anche tempi nei quali si possono prevedere gli esiti del lavoro messo in campo, *standardizzazione* e quindi anche tipizzazione delle operazioni, quantificati nella misura indicata dal manuale (*omogeneità* 60%, *prevedibilità* 20%, *standardizzazione* 20%). La tabella sottostante contiene le valutazioni assegnate il cui esito complessivo confluisce poi nella tabella riassuntiva di tutti i parametri considerati.

Servizio	omogeneità		prevedibilità		standardizzazione		TOTALE
1	5	3	3	0,6	3	0,6	4,2
2	7	4,2	4	0,8	4	0,8	5,8
3	8	4,8	5	1	5	1	6,8
4	8	4,8	5	1	5	1	6,8
5	7	4,2	4	0,8	4	0,8	5,8
6	6	3,6	4	0,8	4	0,8	5,2
7	5	3	4	0,8	4	0,8	4,6

- Articolazione dei profili di utenza, si è considerato il numero di tipologie di utenti interessati, utilizzando l'elenco contenuto nel Manuale e un apprezzamento comparativo della relativa complessità del rapporto con attenzione alle problematiche riscontrate,
- Peso delle responsabilità formali, si è tenuto conto nella valutazione delle responsabilità formali in relazione a diversi fattori (penale, civile, erariale) in rapporto alla tipologia di atti adottati
- Risorse gestite, si sono presi in esame le risorse economiche e umane assegnate
- Rilevanza strategica e visibilità esterna, come il Manuale ben chiarisce la rilevanza e visibilità esterna è un criterio a carattere prevalentemente politico, la proposta ha tenuto conto dell'impatto sull'opinione pubblica rispetto alla natura dei servizi forniti nel quadro della attuale definizione degli obiettivi strategici definiti. Permane la rilevanza della valutazione politica in relazione a questo parametro.
- Rilevanza per l'integrazione, la rilevanza per l'integrazione esprime la valutazione del ruolo di un servizio in funzione della cooperazione interna all'ente. In questo senso i servizi che svolgono funzioni trasversali nell'organizzazione risultano più rilevanti di quelli di produzione finale.

Alla luce dei criteri sopra illustrati la proposta di valutazione che si avanza è riportata nella seguente tabella riassuntiva:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE											
SERVIZIO	Collocazione		Processi	Utenza		Resp. Formali	Risorse		Visibilità	Integrazione	valore
	Standard	Ponderazione		Categorie	Complessità		Bilancio	Personale			
1	8	-1	4,2	2	3	4	1	3	6	7	37,2
2	8	-1	5,8	3	3	8	5	3	5	8	47,8
3	8	-1	6,8	5	3	8	5	5	9	4	52,8
4	8	-2	6,8	5	3	8	5	4	8	4	49,8
5	8	-2	5,8	3	3	8	2	4	6	7	44,8
6	8	-2	5,2	2	4	8	1	3	7	5	41,2
7	8	-1	4,6	3	3	5	2	3	4	8	39,6

Il valore complessivo così risultante dalla valutazione dei sette parametri presi in esame colloca i servizi nelle 5 fasce individuate dal Manuale (A, valore 70-61, B valore 60-51, C valore 50-46, D valore 45-41, E valore 40-21) come di seguito riportato:

Servizio	Fascia
1. Servizio affari generali e personale	E
2. Servizio bilancio.	C
3. Servizio infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio	B
4. Servizio edilizia, scuola e sicurezza sismica	C
5. Servizio unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti	D
6. Servizio pianificazione territoriale	D
7. Servizio sistemi informativi e tecnologici	E

In fede,

6 maggio 2024

Organismo Indipendente Valutazione
(dott.sa Anna Maria Bertazzoni)